

Il gettito Imu può tornare ai Comuni ma allora addio al fondo emergenze

I sindaci temono di perdere risorse indispensabili per le città dissestate

ANTONIO PITONI
ROMA

«Tutta l'Imu ai Comuni»: lo chiede l'Associazione nazionale dei comuni italiani, per rimediare alle contraddizioni di un'imposta «municipale» sulla carta, ma che per quasi 9 miliardi di euro su 21 di gettito totale finisce in realtà nelle casse statali. E lo promette da settimane il governo. «Non siamo gli esattori dello Stato», aveva protestato tempo addietro proprio il sindaco di Reggio Emilia. E in effetti, la soluzione caldeggiata dall'Anci potrebbe prendere corpo già domani, come provvedimento inserito nella Legge di stabilità 2013 (in realtà una semplice partita di giro contabile, senza impatti sul bilancio dello Stato), all'esame del Consiglio dei ministri. Un passaggio che, entro la fine dell'anno trasformerebbe l'Imu in un'imposta esclusivamente (o almeno prevalentemente) comunale.

Non mancano però i dubbi sui contenuti del provvedimento. Non è un caso che, sebbene le nuove norme costituirebbero almeno sul piano teorico una vittoria per l'Anci, i sindaci aspettino di conoscerne i dettagli prima di esprimere un giudizio. «C'è un nodo in particolare da sciogliere - conferma a *La Stampa* il sindaco di Ascoli Piceno e responsabile Finanza locale dell'Anci, Guido Castelli -. Garantire adeguati strumenti di perequazione». Su tutte c'è, infatti, la questione del Fondo di riequilibrio. In base alle regole vigenti, mentre l'intero gettito dell'Imu sulla prima casa viene intascato dai comuni, solo la metà delle imposte pagate sulle seconde case finisce nelle casse degli enti. Risultato: circa 12 miliardi di euro ai comuni, circa 9 allo Stato.

A conti fatti, la destinazione dell'intero ammontare dell'Imu (21 miliardi) ai comuni si risolverebbe in una partita di giro, attraverso la riduzione di pari importo del volume del Fondo di riequilibrio. Fondo cui è legata, specialmente al Sud, la sopravvivenza di quei comuni che, diversamente, non potrebbero far quadrare i propri conti. «Se guardiamo i numeri, il trasferimento dallo Stato ai comuni è stato pari a circa 8 miliardi di euro, equivalente più o meno alla quota statale di Imu - prosegue Castelli -. Quindi per il 2012, almeno dal punto di vista matematico, il discorso tiene».

Ma è quando si cala la questione dal piano nazionale a quello locale che emerge in tutta la sua evidenza un problema tecnico che va assolutamente risolto. «Perché "Tutta l'Imu ai comuni" fa sì che il Fondo di riequilibrio venga ridimensionato - spiega ancora il sindaco di Ascoli -. Ci sono molti comuni, specialmente al Sud che ne usano dosi importanti: se si scambiasse, quindi, dal punto di vista matematico il Fondo di riequilibrio con la quota statale di gettito Imu, ci sarebbero comuni che ne riceverebbero benefici (soprattutto al Centro-Nord) e altri che ne subirebbero un danno».

La proposta dell'Anci è quella di introdurre un meccanismo in grado di sposare il principio di responsabilizzazione dei comuni a quelli di perequazione ed equità. Ma come? «Noi, in sostanza, diciamo: dateci tutta l'Imu e contribuiremo noi a riequilibrare le posizioni dei comuni più deboli o magari svantaggiati dal fatto di disporre di minor patrimonio immobilia-

re - insiste Castelli -. Fermo restando che ogni singolo comune è tenuto ad ottimizzare le proprie performance. Aspettiamo di conoscere i provvedimenti per poi, eventualmente, avanzare proposte e suggerire correttivi».

Ma a preoccupare l'Anci c'è anche dell'altro. «Un'evidente spinta neocentralista da parte del governo - sottolinea il delegato Finanza locale -. Il rischio è che sulla scorta degli scandali e dell'esplosione del debito, si finisca per modificare la costituzione materiale per modificare quella formale». E mentre il vice presidente Alessandro Cattaneo denuncia «un rallentamento se non un'inversione a U» sul federalismo fiscale, il presidente di Anci Lombardia, Attilio Fontana, è categorico: «Non ci lasceranno l'Imu, perché questo governo fa politiche centraliste. L'aria che tira mi dice che siamo a un passo dall'ingresso definitivo dei prelievi nei Comuni».

PARTITA DI GIRO

Lo Stato rinuncia alla sua fetta d'imposta ma non ci rimette nulla

DISASTRO PER IL SUD

A molti piccoli centri del Mezzogiorno mancherebbe l'ossigeno

L'incasso della prima rata Imu

Valori in euro

TOTALE ITALIA **9.602.622.285**

| AI COMUNI | ALLO STATO |
|----------------------|----------------------|
| 5.647.605.851 | 3.955.016.435 |

DOVE SI È PAGATO DI PIÙ

| PROVINCIA | AL COMUNE | ALLO STATO | TOTALE |
|------------|-------------|-------------|---------------|
| 1 Roma | 630.649.797 | 370.136.938 | 1.000.786.735 |
| 2 Milano | 401.759.658 | 279.225.674 | |
| 3 Torino | 263.008.636 | 165.203.697 | 428.212.333 |
| 4 Napoli | 186.044.399 | 131.557.889 | 317.602.288 |
| 5 Genova | 130.789.989 | 84.073.246 | 214.863.235 |
| 6 Bologna | 128.781.561 | 84.752.768 | 213.534.328 |
| 7 Brescia | 114.385.842 | 90.699.576 | 205.085.419 |
| 8 Firenze | 114.855.034 | 74.688.102 | 189.543.135 |
| 9 Bari | 105.926.577 | 69.669.856 | 175.596.434 |
| 10 Bergamo | 96.486.474 | 73.558.628 | 170.045.102 |

E DOVE DI MENO

| PROVINCIA | AL COMUNE | ALLO STATO | TOTALE |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| 110 Ogliastra | 2.906.551 | 2.144.392 | 5.050.942 |
| 109 Medio Campidano | 4.485.138 | 3.300.443 | 7.785.581 |
| 108 Vibo Valentia | 5.990.941 | 5.175.933 | 11.166.875 |
| 107 Isernia | 6.513.210 | 4.903.237 | 11.416.447 |
| 106 Crotone | 6.155.166 | 5.477.671 | 11.632.837 |
| 105 Enna | 6.825.290 | 5.660.862 | 12.486.152 |
| 104 Carbonia-Iglesias | 7.317.680 | 5.343.436 | 12.661.117 |
| 103 Oristano | 8.313.041 | 6.021.515 | 14.334.556 |
| 102 Nuoro | 10.295.352 | 7.185.071 | 17.480.423 |
| 101 Rieti | 10.387.988 | 7.965.068 | 18.353.056 |

Fonte: ministero dell'Economia e delle Finanze

Centimetri - LA STAMPA

L'imposta sulla casa



Scettico
Guido Castelli,
sindaco di Ascoli
Piceno
e responsabile
dei temi di finanza
locale
dell'Anci



La legge di stabilità Il governo domani taglia altri 10 miliardi

Il testo in Consiglio dei ministri
Nel Regno Unito Cameron sforbicia
al Welfare e attacca ancora l'Ue

Giovannini, Malaguti, Pitoni e Talarico PAG. 6, 7, 8

